



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignano, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 – falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo (Centro Servizi UBI) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (Banca Popolare Commercio e Industria SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (Banca Popolare di Bergamo SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274
Web: www.falcriubi.it

aderente



Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

OTTIMIZZAZIONE TERRITORIALE BANCHE RETE

Lo scorso 12 novembre si è svolto a Bergamo il primo incontro della procedura di consultazione e contrattazione relativa al piano di cessioni infragruppo di sportelli, rientrante nell'ambito della manovra di "ottimizzazione" e "specializzazione" dei marchi sui territori.

L'operazione - che come noto andrà a regime con probabile decorrenza 25 gennaio 2010 ed avrà un impatto complessivo su 2.351 Lavoratori - si sintetizza in:

- **trasferimenti di rami d'azienda (318 sportelli) tra BPB, BBS, BRE, BPCI e BSG;**
- **trasformazione in minisportelli di 37 filiali;**
- **adeguamento dei CBU, PBU, CE, ATR ai nuovi assetti territoriali delle banche.**

Per il Gruppo, le motivazioni di tali interventi sono da ricondursi, principalmente, all'esigenza di focalizzare le Banche Rete nei rispettivi territori storici di radicamento.

La FALCRI ha in premessa, ancora una volta, ribadito la propria contrarietà a tali tipi di interventi, il timore per le conseguenze che determineranno sul già compromesso clima interno e la preoccupazione per le ricadute economiche, normative e professionali che comporteranno sulle Lavoratrici e sui Lavoratori coinvolti. Ha altresì confermato che se l'obiettivo della manovra - nelle intenzioni della Capogruppo - è quello di radicare la presenza di uno specifico marchio su ciascun territorio di riferimento al fine anche di "enfaticizzare" la natura federale del Gruppo ed eliminare possibili concorrenze all'interno della stessa UBI Banca, la manovra - per come è stata presentata - non appare risolutiva e potrebbe invece acuire squilibri tra le stesse banche rete e timori di ulteriori successivi "interventi" da parte della Capogruppo.

In merito alle ricadute sui colleghi, la FALCRI ha subito identificato alcune prime garanzie e tutele che dovranno trovare esplicitazione all'interno dell'eventuale intesa da sottoscrivere al termine della procedura. Tali garanzie e tutele riguardano principalmente:

- *omogeneizzazione "al meglio" dei trattamenti economici e normativi all'interno di tutto il Gruppo UBI;*
- *garanzia di erogazione del Premio Aziendale, il cui calcolo non dovrà essere influenzato dalla "migrazione" delle masse tra una Banca ad un'altra per effetto del trasferimento delle attività gestite dagli sportelli ceduti;*
- *verifica e controllo dell'eventuale mobilità conseguente alla manovra stessa con l'individuazione di specifiche garanzie e tutele economiche e normative;*
- *soluzioni per eventuali "filiali avamposto" (agenzie collocate in territori di pertinenza di altre Banche) ai cui dipendenti dovranno essere garantiti comunque percorsi professionali e di carriera ed eventualmente, su loro richiesta, la ricollocazione sui territori di interesse;*
- *garanzie per i lavoratori oggi già in distacco affinché tali manovre organizzative non arrechino pregiudizio per l'eventuale riconferma del distacco stesso;*
- *tutele professionali per i colleghi oggi collocati in "sportelli declassati";*
- *garanzie di adeguati processi formativi per il personale interessato da eventuale ricollocazione professionale;*
- *garanzia occupazionale per i lavoratori non a tempo indeterminato oggi impiegati in sportelli ceduti ad altre banche o declassati a "mini sportelli".*

Sul tema occupazione, inoltre, la FALCRI ha ribadito la richiesta di strutturali incrementi del numero di Lavoratori e Lavoratrici impiegati nel nostro Gruppo, partendo dalla conferma e dalla stabilizzazione di tutti i Colleghi oggi già in servizio con contratti TD o di somministrazione.

La riunione è stata aggiornata ai prossimi 18 e 19 novembre anche per i necessari approfondimenti di natura "tecnica".

li, 13 novembre 2009

La Segreteria FALCRI Gruppo UBI Banca